

Gualmini (Pd): «Sì a Città Romagna, si faccia gioco di squadra»

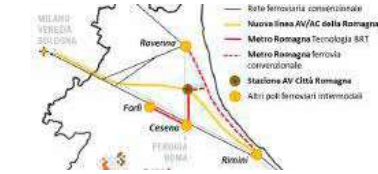
RIMINI

Un progetto «davvero ambizioso» che «va perseguito per cercare di intercettare fondi europei all'interno del Pnrr». L'europarlamentare del Partito democratico Elisabetta Gualmini interviene nel dibattito aperto dal progetto di Confindustria Romagna per portare l'Alta velocità al servizio delle province di Ri-

mini, Ravenna e Forlì-Cesena. «La volontà politica di sindaci e politici sembra la stessa - commento - per perseguire un obiettivo comune», con «benefici più che evidenti». La dorsale adriatica, continua Gualmini, al «momento è scoperta da questo tipo di infrastruttura», per cui il «collegamento rapido servirebbe soprattutto a rendere la Romagna uno snodo nevralgico, facilitan-

do ai turisti l'accesso alla costa» e a collegarla alle principali aree già servite dall'Alta velocità.

Lo sviluppo economico, aggiunge, «dipenderà molto dalla lungimiranza di volere sviluppare queste idee nel concreto, con una temporalità che sarà ovviamente superiore alla scadenza del Pnrr, anche perché la morfologia del territorio romagnolo, come ben sappiamo non facilita



Il progetto di Città Romagna con la stazione centrale baricentrica rispetto ai capoluoghi

allo stato attuale collegamenti rapidi». Dunque «ben venga un gioco di squadra che non guardi

a campanilismi e la redazione di un Piano strategico romagnolo a partire da settembre».